

1 SEZIONE 1: Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa:

1.1 Identificatore del prodotto:

Polyac BDM-HD A

UFI: /

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

uso professionale

Concentrazione di uso: /

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

RESIPLAST NV

Gulkenrodestraat 3

B2160 Wommelgem

Tel: 033200211 — E-mail: info@resiplast.be — Sito web: <http://www.resiplast.be/>

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:

+32 70 245 245

2 SEZIONE 2: Indicazione dei pericoli:

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione della sostanza o della miscela in conformità con regolamento (UE) 1272/2008:

H225 Flam. Liq. 2 H315 Skin Irrit. 2 H317 Skin Sens. 1 H319 Eye Irrit. 2 H334 Resp. Sens. 1
H335 STOT SE 3 H351 Carc. 2

2.2 Informazioni da indicare sull'etichetta:

Pittogrammi:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Flam. Liq. 2:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Skin Irrit. 2:	Provoca irritazione cutanea.
H317 Skin Sens. 1:	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H319 Eye Irrit. 2:	Provoca grave irritazione oculare.
H334 Resp. Sens. 1:	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 STOT SE 3:	Può irritare le vie respiratorie.
H351 Carc. 2:	Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza:

P261:	Evitare di respirare la polvere/i vapori/gli aerosol.
P280:	Indossare guanti, indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso.
P342+P311:	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P362+P364:	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P403+P233:	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501:	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Contiene:

2-idrossietile metacrilato Massa di reazione di 4,4-metilendifenile e O-(p-benzil isocianato) fenilisocianato metacrilato di metile

2.3 Altri pericoli:

nessuno

3 SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti:

metacrilato di metile	≤ 40 %	Nr. CAS: 80-62-6 EINECS: 201-297-1 N° registrazione reach: 01-2119452498-28 CLP Classificazione: H225 Flam. Liq. 2 H315 Skin Irrit. 2 H317 Skin Sens. 1 H335 STOT SE 3
Massa di reazione di 4,4-metilendifenile e O-(p-benzil isocianato) fenilisocianato	≤ 4 %	Nr. CAS: 905-806-4 EINECS: 905-806-4 N° registrazione reach: 01-2119457015-45 CLP Classificazione: H315 Skin Irrit. 2 H317 Skin Sens. 1 H319 Eye Irrit. 2 H332 Acute tox. 4 H334 Resp. Sens. 1 H335i STOT SE 3 H351 Carc. 2 H373i STOT RE 2
2-idrossietile metacrilato	≤ 3 %	Nr. CAS: 868-77-9 EINECS: 212-782-2 N° registrazione reach: 01-2119490169-29 CLP Classificazione: H315 Skin Irrit. 2 H317 Skin Sens. 1 H319 Eye Irrit. 2

4,4-Difenilmetano diisocianato	≤ 2 %	Nr. CAS: 101-68-8 EINECS: 202-966-0 N° registrazione reach: 01-2119457014-47 CLP Classificazione: H315 Skin Irrit. 2 H317 Skin Sens. 1 H319 Eye Irrit. 2 H332 Acute tox. 4 H334 Resp. Sens. 1 H335i STOT SE 3 H351 Carc. 2 H373i STOT RE 2
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil) imino] bisetanolo ed etanolo 2 - [[2-(2-idrossietossi) etil] (4-metilfenil) ammino] -	≤ 0,8 %	Nr. CAS: 911-490-9 EINECS: 01-2119979579-10 N° registrazione reach: 01-2119979579-10 CLP Classificazione: H302 Acute tox. 4 H315 Skin Irrit. 2 H317 Skin Sens. 1B H318 Eye Dam. 1 H412 Aquatic Chronic 3
Idrocarburi, C7-C9, isoalcani	≤ 0,3 %	Nr. CAS: 921-728-3 EINECS: 01-2119471305-42 N° registrazione reach: 01-2119471305-42 CLP Classificazione: H225 Flam. Liq. 2 H304 Asp. Tox. 1 H315 Skin Irrit. 2 H336 STOT SE 3 H411 Aquatic Chronic 2
Etilen glicol	≤ 0,2 %	Nr. CAS: 107-21-1 EINECS: 203-473-3 N° registrazione reach: 01-2119456816-28 CLP Classificazione: H302 Acute tox. 4 H373n STOT RE 2

Per il testo completo delle frasi H menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

4 SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso:

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso:

Consultare sempre il più presto possibile un medico in caso di disturbi seri o continuati.

Contatto con la pelle:	togliersi i vestiti contaminati, lavare la pelle con abbondante acqua e trasportare subito all'ospedale.
Contatto con gli occhi:	prima sciacquare a lungo con acqua (togliersi le lenti a contatto se è possibile farlo facilmente) poi consultare un medico.
Ingestione:	sciacquare la bocca, non far vomitare e trasportare in ospedale immediatamente.
Inalazione:	far sedere il paziente ben diritto, aria fresca, riposo e trasportarlo in ospedale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:

Contatto con la pelle:	arrossamento, dolore
Contatto con gli occhi:	arrossamento, dolore, vista confusa
Ingestione:	diarrea, mal di testa, crampi addominali, sonnolenza, vomito
Inalazione:	mal di gola, tosse, respiro corto, mal di testa

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti spec:

nessuno

5 SEZIONE 5: Misure antincendio:

5.1 Mezzi di estinzione:

acqua nebulizzata, CO₂, polvere, schiuma

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

nessuno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Mezzi estinguenti da evitare:: nessuno

6 SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale:

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

non toccare e non camminare sulle perdite di materie fuoriuscite ed evitare, rimanendo sopravento, di inalare esalazioni, fumi, polveri e vapori dopo l'uso rimuovere gli indumenti ed i mezzi di protezione contaminati e smaltirli in sicurezza.

6.2 Precauzioni ambientali:

non lasciar defluire in fognature o corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

rimuovere il prodotto usando un materiale assorbente.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni:

per ulteriori informazioni vedere i paragrafi 8 e 13.

7 SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

manipolare con cura per evitare perdite.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

conservare in un recipiente ben chiuso, in un ambiente chiuso, protetto dal gelo e ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari:

uso professionale





8 SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale:

8.1 Parametri di controllo:

Qui segue la lista dei componenti pericolosi menzionati nella Sezione 3, di cui i TLV (valori limite di esposizione) sono conosciuti

Idrocarburi, C7-C9, isoalcani 1,400 mg/m³, Etilen glicol 52 mg/m³, 2,6-di-tert-butil-p-cresolo 10 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione:

Protezione respiratoria:	laddove si potrebbero verificare dei rischi alla respirazione, usare una maschera facciale che purifica l'aria.	
Protezione della pelle:	manipolare con dei guanti di viton (EN 374), spessore dello strato 0,70 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Controllare bene i guanti prima dell'uso. Ritirare i guanti con prudenza senza toccare l'esterno con le mani nude. L'idoneità in uno specifico posto di lavoro deve essere concordata con il produttore dei guanti protettivi. Lavare ed asciugare le mani.	
Protezione degli occhi:	tenere a portata di mano la bottiglia contenente l'acqua pura per risciacquare gli occhi. Occhiali di sicurezza antipolvere aderenti. Portare una visiera e una tuta protettiva in caso di problemi di trattamento eccezionali.	
Altro tipo di protezione:	vestiti impermeabili. Il tipo di mezzo protettivo dipende dalla concentrazione e dalla quantità di sostanze pericolose sul posto di lavoro in merito.	

9 SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche:

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Punto/intervallo di fusione:	/
Punto/intervallo di ebollizione:	100 °C — 213 °C
pH:	/
pH 1% dissolto in acqua:	/
Pressione di vapore/20°C:	7 Pa
Densità di vapore:	non disponibile
Densità relativa/20°C:	/
Aspetto/20°C:	liquido
Punto di infiammabi:	11 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	432 °C
Limite superiore di infiammabilità o di esplosività, Vol %:	15,300 %
Limite inferiore di infiammabilità o di esplosività, Vol %:	3,200 %
Proprietà esplosive:	non disponibile
Proprietà ossidanti:	non disponibile
Temperatura di decomposizione:	/
Solubilità in acqua:	non solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile
Odore:	caratteristico
Soglia di odore:	non disponibile
Viscosità dinamico, 20°C:	/
Viscosità cinematico, 40°C:	/
Tasso di evaporazione (n-BuAc = 1):	1,500

9.2 Altri dati:

Composto organico volatile (COV):	39,43 %
Composto organico volatile (COV):	/
Prova di mantenimento della combustione:	/

10 SEZIONE 10: Stabilità e reattività:

10.1 Reattività:

stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica:

stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

nessuno

10.4 Condizioni da evitare:

proteggere dalla luce solare e non esporre a temperature superiori ai 50°C.

10.5 Materiali incompatibili:

acidi, basi, agenti ossidanti e riducenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone durante il normale utilizzo.

11 SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche:

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

H315 Skin Irrit. 2:	Provoca irritazione cutanea.
H317 Skin Sens. 1:	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H319 Eye Irrit. 2:	Provoca grave irritazione oculare.
H334 Resp. Sens. 1:	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 STOT SE 3:	Può irritare le vie respiratorie.
H351 Carc. 2:	Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità acuta calcolata, ATE orale : /

Tossicità acuta calcolata, ATE dermale : /

metacrilato di metile	LD50 orale ratto: $\geq 5\ 000$ mg/kg LD50 dermale coniglio: $\geq 5\ 000$ mg/kg LC50, inalazione, ratto, 4h: ≥ 50 mg/l
Massa di reazione di 4,4-metilendifenile e O-(p-benzil isocianato) fenilisocianato	LD50 orale ratto: $\geq 5\ 000$ mg/kg LD50 dermale coniglio: $\geq 5\ 000$ mg/kg LC50, inalazione, ratto, 4h: 11 mg/l
2-idrossietile metacrilato	LD50 orale ratto: $\geq 5\ 000$ mg/kg LD50 dermale coniglio: $\geq 5\ 000$ mg/kg LC50, inalazione, ratto, 4h: ≥ 50 mg/l
4,4-Difenilmetano diisocianato	LD50 orale ratto: $\geq 5\ 000$ mg/kg LD50 dermale coniglio: $\geq 5\ 000$ mg/kg LC50, inalazione, ratto, 4h: 11 mg/l

Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil) imino] bisetanolo ed etanolo 2-[[2-(2-idrossietossi) etil] (4-metilfenil) ammino] -	LD50 orale ratto: 619 mg/kg LD50 dermale coniglio: ≥ 5 000 mg/kg LC50, inalazione, ratto, 4h: ≥ 50 mg/l
Idrocarburi, C7-C9, isoalcani	LD50 orale ratto: 2 000 mg/kg LD50 dermale coniglio: ≥ 5 000 mg/kg LC50, inalazione, ratto, 4h: ≥ 50 mg/l
Etilen glicol	LD50 orale ratto: 500 mg/kg LD50 dermale coniglio: ≥ 5 000 mg/kg LC50, inalazione, ratto, 4h: ≥ 50 mg/l

12 SEZIONE 12: Informazioni ecologiche::

12.1 Tossicità:

metacrilato di metile	LC50 (pesce): > 79 mg/L (96h) NOEC (pesce): 40 mg/L (96h) EC50 (daphnia): 69 mg/L (48h) NOEC (daphnia): 48 mg/L (48h) EC50 (alghe): > 110 mg/L (72h) NOEC (alghe): 49 mg/L (72h)
Massa di reazione di 4,4-metilendifenile e O-(p-benzil isocianato) fenilisocianato	EC50 (daphnia): 129.7 mg/L (24h) EC50 (alghe): > 1640 mg/L (3d) EC50 (microrganismi): > 100 mg/L (3h)
4,4-Difenilmetano diisocianato	LC50 (pesce): 1 000 mg/L EC50 (daphnia): 1 000 mg/L EC50 (alghe): 100 mg/L
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil) imino] bisetanolo ed etanolo 2-[[2-(2-idrossietossi) etil] (4-metilfenil) ammino] -	LC50 (pesce): >100 mg/L (96h) EC50 (daphnia): 48 mg/L (48h)
Etilen glicol	LC50 (pesce): 72860 mg/L (96h) EC50 (daphnia): > 100 mg/L (48h)

12.2 Persistenza e degradabilità::

nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulazione:

	Altri dati:
Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil) imino] bisetanolo ed etanolo 2-[[2-(2-idrossietossi) etil] (4-metilfenil) ammino] -	Log Kow = 2,17
Etilen glicol	Log Pow = -1,36

12.4 Mobilità nel suolo:

Classe di pericolosità per le acque, 1
WGK (AwSV):

Solubilità in acqua: non solubile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti nocivi:

nessun dato disponibile

13 SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento:

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Lo scolo del prodotto nelle fognature non è permesso. Lo smaltimento dovrebbe essere effettuato da servizi autorizzati. Bisogna in ogni caso aderire a possibili regolamentazioni restrittive imposte da autorità locali.

14 SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto:

14.1 Numero ONU:

1866

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU:

UN 1866 Soluzione di resina, 3, II, (D/E)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classi:	3
Numero di identificazione del pericolo:	33

14.4 Gruppo d'imballaggio:

II

14.5 Pericoli per l'ambiente:

non pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Caratteristiche di pericolosità:	Rischio di incendio. Rischio di esplosione. I contenitori possono esplodere se riscaldati.
Ulteriori istruzioni:	Mettersi al riparo. Tenersi fuori da zone basse. Evitare che le sostanze fuoriescino possano raggiungere ambienti acquatici o sistemi fognari.



15 SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione:

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classe di pericolosità per le acque, WGK (AwSV):	1
Composto organico volatile (COV):	39,435 %
Composto organico volatile (COV):	/

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

nessun dato disponibile

16 SEZIONE 16: Altri dati:

Legenda delle abbreviazioni:

ADR:	l'accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada
ATE:	Acute Toxicity Estimate
BCF:	fattore di bioconcentrazione
CAS:	Chemical Abstracts Service
CLP:	Classification, Labelling and Packaging of chemicals
EINECS:	European INventory of Existing Commercial chemical Substances
LC50:	median Lethal Concentration for 50% of subjects
LD50:	median Lethal Dose for 50% of subjects
Nr.:	numero
PTB:	persistenti, tossiche, bioaccumulabili
TLV:	Threshold Limit Value
UFI:	Unique Formula Identifier
vPvB:	sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
WGK:	Classe di pericolosità acquatica
WGK 1:	poco pericoloso per l'acqua
WGK 2:	pericoloso per l'acqua
WGK 3:	estremamente pericolosi per l'acqua

Legenda delle frasi H:

H225 Flam. Liq. 2: Liquido e vapori facilmente infiammabili. **H302 Acute tox. 4:** Nocivo se ingerito.
H304 Asp. Tox. 1: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Skin Irrit. 2: Provoca irritazione cutanea. **H317 Skin Sens. 1:** Può provocare una reazione allergica della pelle. **H317 Skin Sens. 1B:** Può provocare una reazione allergica della pelle. **H318 Eye Dam. 1:** Provoca gravi lesioni oculari. **H319 Eye Irrit. 2:** Provoca grave irritazione oculare. **H332 Acute tox. 4:** Nocivo se inalato.
H334 Resp. Sens. 1: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 STOT SE 3: Può irritare le vie respiratorie. **H335i STOT SE 3:** Può irritare le vie respiratorie.
H336 STOT SE 3: Può provocare sonnolenza o vertigini. **H351 Carc. 2:** Sospettato di provocare il cancro.
H373i STOT RE 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373n STOT RE 2: Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Aquatic Chronic 2: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Aquatic Chronic 3: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Metodo di calcolo CLP:

Metodo di calcolo

Motivo della revisione, modificazioni effettuate nelle seguenti sezioni:

Sezioni: 2.1, 2.2, 3, 4.1, 9.1, 9.2, 15.1, 16

Numero di riferimento della SDS:

ECM-106478,00

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità con l'allegato II/A della regolamento (UE) N. 2015/830. La classificazione è stata calcolata conformemente alla regolazione 1272/2008 con i loro emendamenti rispettivi. Tale Scheda è stata preparata con la maggior cura possibile. Tuttavia non si accetta nessuna responsabilità per danni di qualsiasi tipo che potessero essere causati dall'uso di questi dati o del prodotto in questione. Prima di usare questo preparato per una sperimentazione o per una nuova applicazione, l'utente stesso deve fare uno studio sull'idoneità del materiale e sulla sua sicurezza.